



Newsletter 29 settembre 2026



IN EVIDENZA

ESAMI DI ABILITAZIONE: IN PARTENZA DAL 9 OTTOBRE I CORSI PREPARATORI



Il **Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati**, allo scopo di migliorare la preparazione dei candidati e far prendere loro maggiore confidenza con gli esami di Stato abilitanti, organizza specifici **“Corsi di preparazione” on-line** della durata indicativa di otto giorni (*sei + due*), divisi in tre step e svolti nei fine settimana (*per consentire la partecipazione anche ai candidati che già lavorano*).

A partire dallo scorso anno, con il ritorno degli esami in presenza, il Corso è stato **potenziato**, aggiungendo ai tradizionali due moduli di tre giorni un terzo modulo (*altri due giorni*) interamente dedicato alle simulazioni.

Il Corso si terrà **dal 9 all'11 ottobre, dal 16 al 18 ottobre ed il 24 e 25 ottobre**. Per ciascun modulo le lezioni inizieranno indicativamente alle ore 9:00 del venerdì mattina (*le 15:00 per le lezioni pomeridiane*) per concludersi nel pomeriggio della domenica.

La partecipazione non è obbligatoria ai fini dello svolgimento dell'esame, tuttavia l'esperienza di questi anni ha dimostrato che i soggetti che hanno frequentato i corsi preparatori hanno poi effettivamente superato le prove d'esame con percentuali molto elevate.

Non vi è obbligo di frequenza, ma la quota di partecipazione è unitaria, indipendentemente dal fatto che si segua solo una parte delle lezioni. Per la frequenza del corso viene chiesto un pagamento di un ticket di 130,00 € che tuttavia sarà "restituito" al momento della prima iscrizione all'Albo (con l'abbuono della quota di iscrizione del primo anno); ciò garantisce, quindi, a coloro i quali intendono seriamente affrontare il percorso professionale, la sostanziale gratuità del corso.

A fine corso, insieme al bonus di prima iscrizione, sarà inoltre inviato ad ogni corsista l'attestato di partecipazione, che avrà valore anche ai fini dei CFP - Crediti Formativi Professionali, obbligatori per chi successivamente si iscriverà all'Albo.

Clicca [qui](#) per iscriverti al corso

L'AIN - ASSOCIAZIONE NAZIONALE NATURALISTI SI RITROVA A CONVEGNO IL 9 OTTOBRE A TORINO

Con il patrocinio e l'intervento di Roberto Orlandi, Presidente Nazionale degli Agrotecnici Laureati



CONVEGNO NAZIONALE 2026
Venerdì 9 ottobre 2026 ore 9.30 – 17.30
Torino – Museo Regionale di Scienze Naturali
via Accademia Albertina 15

**IL NATURALISTA:
UNA PROFESSIONE DEL PASSATO O UNO STRUMENTO PER LA
SOSTENIBILITÀ NEL FUTURO?**

Il Naturalista odierno è una figura professionale il cui tratto distintivo risiede nella profonda comprensione dei processi che regolano l'evoluzione e il funzionamento degli ecosistemi, supportata da una preparazione strutturata e multidisciplinare in botanica, zoologia, ecologia, scienze della terra. Grazie a tali competenze, il Naturalista si occupa attivamente in molteplici settori quali la ricerca scientifica, studi filologici e faunistici di gestione e conservazione, valutazione di impatto ambientale e di incidenti di opere e piani, pianificazione territoriale, fino alla divulgazione e alla didattica.

Da oltre 40 anni, l'Associazione Italiana Naturalisti AIN rappresenta questa preziosa categoria, sostenendo la professionalità, promuovendo iniziative di formazione e qualificazione e mirando all'ottimizzazione presso l'opinione pubblica e le istituzioni sull'importanza delle funzioni e delle attività del Naturalista.

Il titolo patrocinato del convegno vuole proprio evidenziare la centralità di questo profilo rispetto alla complessità delle dinamiche ambientali e territoriali, sollecitando una riflessione su come i Naturalisti contribuiscono all'amplyamento delle conoscenze nelle "scienze ecologiche" e alla pianificazione e gestione dei sistemi naturali. La giornata rappresenta un'occasione fondamentale di confronto per discutere le intese e le criticità del settore, delineando i futuri percorsi per la rappresentanza e la tutela della professione.

PROGRAMMA

9.00 – 9.30 Registrazione partecipanti e aperture lavori

9.30 – 9.45 Saluti delle autorità
Roberto Ajassa Presidente AIN
Marco Pino Direttore Museo Regionale di Scienze Naturali
Piero Pavetto Presidente Corso di laurea in Scienze Naturali dell'Università di Torino

9.45 – 9.55 Introduzione ai lavori: ruolo storico, attuale e futuro del Naturalista nella gestione del territorio e delle sue risorse

GLI STRUMENTI DI RAPPRESENTANZA DEI NATURALISTI
Moderatore: **Federico Piro** – Asti

10.00 – 10.15 L'AIN: percorso storico nella gestione della rappresentanza. I coordinatori: **FEDIP, FEDAR, CASAP**
Gian Luigi Rossi Presidente AIN/PINL, Torino

10.15 – 10.30 La libera professione e il Repertorio Nazionale Soci Esperti
Maurizio Conti Vicepresidente Nazionale AIN, Firenze

10.30 – 10.55 L'Albo professionale, strumento di tutela, valorizzazione e difesa del Naturalista
Roberto Orlandi Presidente Collegio Agrotecnici, Roma

È richiesta l'iscrizione inviando una mail entro il 30/09/2026 a: convegnoain.2026@gmail.com, specificando se si parteciperà al pranzo (offerto da AIN) ed eventuali allegati.

Per la presentazione di poster (formato A1, dimensioni 843 cm x 594 cm) inviare una mail entro il 26/09/2026 a: convegnoain.2026@gmail.com

Con il patrocinio del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati. L'evento è valido come riconoscimento di CFP (Crediti Formativi Professionali) per gli iscritti al Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati.

[Associazione Italiana Naturalisti](#) [instagram.com/ain_naturalisti](#)



CONVEGNO NAZIONALE 2026
Venerdì 9 ottobre 2026 ore 9.30 – 17.30
Torino – Museo Regionale di Scienze Naturali
via Accademia Albertina 15

I PERCORSI LAVORATIVI: ESPERIENZE PROFESSIONALI
Moderatore: **Sofia Parente** – Roma

11.00 – 11.45 Coffee break e visione poster

11.45 – 12.00 1. L'attività professionale e i servizi di consulenza
Professione naturalista: progettare la biodiversità
Carolina Ercolani Naturalista professionista, Roma

12.00 – 12.15 Il ruolo del naturalista tra consulenze specialistiche e coordinamento di piani e progetti complessi
Laura Canalis Geoscop s.r.l., Torino

12.15 – 12.30 Professione naturalista nelle ONG: dal campo alla società, in Italia e nel mondo
Filippo Zibordi Istituto ONO, Trento

2. La didattica delle scienze naturali nella scuola

12.30 – 12.45 Il naturalista nella scuola
Laura Cassiani Docente scuola media superiore, Bologna

12.45 – 14.00 Pranzo

3. La pubblica amministrazione

14.00 – 14.15 La tutela e la gestione del territorio
Gianna Betta Città Metropolitana, Dip. Ambiente, Torino

14.15 – 14.30 Il naturalista nei parchi: la conservazione attiva della natura
Alberto Girani Docente Universitario a contratto, ex direttore aree protette, Genova

4. La ricerca scientifica

14.30 – 14.45 Il naturalista, una professione che richiede tante competenze
Roberto Sindaco IPIA, Torino

14.45 – 15.00 Naturalista: traiettorie personali e prospettive generali
Massimo Delfino Università degli Studi, Torino

15.00 – 15.15 La figura del naturalista nella scienza della vegetazione
Romeo Di Pietro Sapienza Università di Roma, Pres. Soc. It. Scienze della Vegetazione, Roma

I NUOVI AMBITI DELLA PROFESSIONE
Moderatore: **Francesco Leici** – Cagliari

15.15 – 15.30 Dal binocolo ai droni: il naturalista nell'era delle nuove tecnologie
Stefano Crosetto TALEA srl, Torino

15.30 – 15.45 La divulgazione scientifica ai tempi dei social
Andrea Bonifazi @scienzenaturali, Roma

15.45 – 16.00 La professione oggi: tra consulenze consolidate e opportunità inesplorate
Cristiano Spillings Hyla srl, Torino sul Trasimeno (Pg)

TAVOLA ROTONDA: PERCORSI PER LA RAPPRESENTANZA E LA TUTELA DELLA PROFESSIONE
Moderatore: **Laura Canalis**

16.00 – 17.30 Tavola rotonda (AIN, COLLEGIO AGROTECNICI, FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI DEI BIOLOGI, UNIVERSITÀ DI TORINO, REGIONE LIGURIA)

[Associazione Italiana Naturalisti](#) [instagram.com/ain_naturalisti](#)

Venerdì 9 ottobre, dalle ore 9:30 alle ore 17:30 presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, si svolgerà il **Convegno Nazionale di AIN - Associazione Italiana Naturalisti dal titolo “Il Naturalista: una professione del passato o uno strumento per la sostenibilità del futuro?”**.

Il Convegno ha l'obiettivo di rilanciare questa professione - ed il ruolo dell'AIN, presieduta dal **Prof. Roberto Ajassa** - evidenziandone la centralità rispetto alla complessità delle dinamiche ambientali e territoriali dei nostri tempi, che vedono una forte interconnessione delle tematiche ecologiche e della pianificazione e gestione dei sistemi ambientali. La cifra che contraddistingue il Dottore Naturalista odierno è la profonda comprensione dei processi che regolano l'evoluzione e il funzionamento degli ecosistemi, supportata da una preparazione strutturata e trasversale in botanica, zoologia, ecologia, scienze della terra. Grazie a tali competenze questa figura opera efficacemente in molteplici settori (*ricerca scientifica, gestione e conservazione, valutazioni di impatto ambientale e di incidenza di opere e piani, ecc.*).

Il Convegno del 9 ottobre rappresenta pertanto un'occasione fondamentale di confronto per discutere le istanze e le criticità del settore, definendo i futuri percorsi per la rappresentanza e la tutela della professione, che sempre più spesso è professione ordinistica. Infatti un gran numero di Dottori Naturalisti, peraltro crescente, si iscrive all'**Albo degli Agrotecnici Laureati**, ormai eletto ad “Albo di riferimento” ed è per questo che è previsto anche un intervento del Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, **Agr. Dott. Roberto Orlandi**, nella sessione “*Gli strumenti di rappresentanza dei naturalisti*” , per fare il punto della collaborazione fra le due organizzazioni e disegnare futuri sviluppi.

Per chi è iscritto nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati la partecipazione al Convegno è valida per il riconoscimento di Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

LA PROFESSIONE

**GLI AGROTECNICI DI PIACENZA AL CONVEGNO
AIGP “DECLINAZIONE ACQUA NEL PAESAGGIO: IL
FIUME, LA VITA, IL GIOCO, IL BENESSERE”**

**DECLINAZIONE ACQUA NEL PAESAGGIO: IL FIUME, LA VITA,
 LA NATURA, IL GIOCO, IL BENESSERE**
8 OTTOBRE ore 11.00-13.00
Sala Betulla – Padiglione 8 PARMA FIERE

Programma:

ore 10.30 Iscrizione - l'evento è patrocinato e accreditato per i cfp da Ordini e Collegi aderenti

Moderà: dott. agr. SILVIA VIGÉ

Problematiche di convivenza con un corso d'acqua – dott. agr. CLAUDIA PAVONI – AIGP

Il biolago come rigeneratore di vita – paesaggista VERA LUCIANI – Luciani Biolaghi

Il gioco nelle fontane in spazi pubblici – arch. SONIA PECCHIOLI

Acque termali e fonti di benessere- paesaggista MONICA FANTINI

per partecipare con dettagli del programma clicca: <https://greenitaly.net/experience/>



Venerdì 8 ottobre, dalle ore 11.00 alle ore 13:00 presso la Sala Betulla di Parma Fiere, si svolgerà il convegno organizzato dall'**Associazione Italiana Giardinieri Professionisti (A.I.G.P.)** dal titolo **“Declinazione acqua nel paesaggio: il fiume, la vita, il gioco, il benessere”**. L'evento si svolgerà nel corso del **Greenitaly**, manifestazione internazionale di riferimento per le aziende e i professionisti del comparto florovivaistico e del paesaggio in programma dal 7 al 9 ottobre.

Il convegno fa riferimento alla molteplicità di ruoli, forme e aspetti che l'elemento idrico assume nel progetto paesaggistico, urbanistico e territoriale contemporaneo. L'acqua nel paesaggio moderno non è più considerata un semplice elemento estetico o un rischio da canalizzare, ma viene declinata secondo quattro macro-direttrici: Il fiume e la convivenza urbana, la natura e i biolaghi, Il gioco e lo spazio pubblico, Il benessere e la dimensione terapeutica.

L'evento è patrocinato dal Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e vedrà la partecipazione dell'**Agr. Ernesto Boglioli**, Presidente del Collegio di Piacenza e Parma.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

**GLI AGROTECNICI DEL MOLISE ALLA FIERA DELLA
 FILIERA OLIVICOLA DI LARINO**



Dal 9 all'11 ottobre 2026, **Larino**, in provincia di Campobasso, ospiterà la **283^a edizione della storica Fiera d'Ottobre**, la più antica manifestazione fieristica del Molise, che quest'anno si rinnova attraverso il progetto **FieraFiliera**, dedicato al comparto olivicolo-oleario.

La manifestazione punta infatti a superare il tradizionale modello espositivo per mettere al centro le filiere produttive e le diverse professionalità che vi operano. Per l'edizione 2026 l'attenzione sarà rivolta **all'olivicoltura e alla produzione dell'olio**, un settore profondamente legato all'economia, al paesaggio e alla cultura del territorio molisano.

Nel corso delle tre giornate saranno affrontati i diversi aspetti che caratterizzano l'intera filiera: dalla coltivazione dell'olivo alla trasformazione delle olive, dalla ricerca alle nuove tecnologie, fino allo stoccaggio, alla commercializzazione, al marketing, alla comunicazione e alla promozione dell'olio. Il percorso comprenderà inoltre spazi dedicati ai produttori, agli operatori del settore, all'innovazione, all'artigianato, alla ricerca, alla finanza per l'agricoltura, alla cultura e alle amministrazioni. L'obiettivo di FieraFiliera è creare un luogo di incontro e confronto capace di mettere in relazione produttori, frantoiani, imprese, tecnici, professionisti, istituzioni e operatori, favorendo la nascita di nuove collaborazioni e contribuendo alla valorizzazione di un comparto che rappresenta una delle eccellenze del territorio.

All'appuntamento sarà presente anche il **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati del Molise**, che parteciperà alla manifestazione con un proprio **stand** (*ubicato nell'area 9 "Ricerca e Amministrazioni - conoscenza, innovazioni, supporto al territorio"*), offrendo ai professionisti iscritti l'opportunità di valorizzare le proprie competenze, presentare progetti innovati e promuovere il confronto sulle tematiche chiave del settore agronomico e agroalimentare. All'interno del programma convegni della fiera, inoltre, **domenica 11 ottobre** dalle 14:00 alle 15:00, il Collegio organizza l'evento **"Il Quarantennale - 40 anni di successo. La professione polivalente"**.

AGROTECNICI DI NAPOLI: IL VERDE COME INFRASTRUTTURA ECOLOGICA STRATEGICA



Venerdì 2 ottobre, dalle ore 8:30 presso il complesso S.S. Marcellino e Festo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, si svolgerà il Convegno **Nazionale dell'Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini** dedicato al tema **“Il verde come infrastruttura ecologica strategica”**: resilienza climatica, salute pubblica e coesione sociale.

La giornata comprende sessioni su biodiversità e ricerca per la resilienza urbana, pianificazione territoriale e infrastrutture verdi, gestione e visione, oltre a tavoli di lavoro e relazioni istituzionali.

Alla manifestazione parteciperanno anche rappresentanti del **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Napoli e Caserta** che porteranno il punto di vista della categoria sul tema.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali per gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

“ACQUA È FUTURO”: GLI AGROTECNICI DELLA BASILICATA AL CONFRONTO SULLO SVILUPPO DELL'ALTO BRADANO



Si è svolto ieri 28 settembre, presso l'Auditorium comunale di **Genzano di Lucania**, l'incontro pubblico **"Acqua è futuro"**, dedicato ai **lavori di attrezzamento del Distretto G e alle prospettive di sviluppo dell'Alto Bradano** legate al completamento dello schema idrico Basento-Bradano.

Al centro del confronto il ruolo strategico delle **infrastrutture idriche per il territorio** e, in particolare, per il comparto agricolo. Il completamento dello schema consentirà infatti di convogliare le risorse idriche verso il comprensorio irriguo dell'Alto Bradano. Gli invasi di Acerenza e Genzano di Lucania sono stati riconnessi grazie a un investimento di 20,5 milioni di euro, mentre per i lavori di attrezzamento del Distretto G è previsto un investimento di circa 50 milioni di euro.

Nel corso dell'incontro è intervenuta la **Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati della Basilicata, Maria Baccellieri**. La partecipazione del Collegio ha inserito nel confronto la voce delle professionalità tecniche che operano direttamente a fianco delle aziende agricole e sul territorio, in un dibattito strettamente legato alla disponibilità della risorsa idrica, alla capacità produttiva delle imprese e alle prospettive di sviluppo dell'agricoltura dell'Alto Bradano.

L'incontro si è aperto con i saluti istituzionali della sindaca di Genzano di Lucania, **Viviana Cervellino**. Oltre alla presidente Baccellieri, sono intervenuti **Giuseppe Musacchio**, Presidente del Consorzio di Bonifica della Basilicata, e **Andrea Vittadello**, rappresentante dell'impresa esecutrice. Le conclusioni sono state affidate al Vicepresidente della Regione Basilicata e Assessore alle Infrastrutture e Reti idriche, **Pasquale Pepe**.

Nel corso dell'appuntamento è stato illustrato anche lo **stato di avanzamento dell'infrastruttura**: il 15 settembre sono state avviate le operazioni tecniche per l'entrata in esercizio dei primi 6,5 chilometri dell'adduttore Acerenza-Genzano, mentre il collegamento complessivo si sviluppa per 15 chilometri. Il tratto restante è destinato a essere progressivamente messo in esercizio entro la fine dell'anno. Un confronto che ha quindi posto l'acqua al centro delle prospettive di crescita dell'Alto Bradano, evidenziandone il valore non soltanto come risorsa essenziale per le produzioni agricole, ma anche come elemento determinante per favorire investimenti e nuove opportunità economiche per il territorio.

GLI AGROTECNICI DELLA PUGLIA ALLA PRESENTAZIONE DEL BANDO START&GO



Si è svolto a Molfetta, presso la Sala Finocchiaro della Fabbrica di San Domenico, l'**incontro tecnico-informativo dedicato a Start&Go**, il bando promosso dal **GAL Ponte Lama** per sostenere la nascita di nuove attività e la diversificazione delle imprese già esistenti nei territori di Molfetta, Bisceglie e Trani.

L'appuntamento ha coinvolto cittadini, imprese, professionisti e consulenti, offrendo l'occasione per approfondire gli aspetti operativi necessari alla presentazione delle domande: dai requisiti di ammissibilità alla documentazione da predisporre, fino all'utilizzo del portale SIAN e alle procedure per una corretta candidatura.

Il bando è rivolto agli investimenti in attività extra-agricole e interessa diversi ambiti, tra cui turismo, ristorazione, artigianato, commercio, servizi culturali e creativi, servizi alla persona, formazione, sport e benessere. È previsto un premio di 10.000 euro per l'avviamento, affiancato da un contributo a fondo perduto pari al 65% delle spese ammissibili, fino a un massimo di 70.000 euro.

All'incontro ha preso parte anche il **Presidente della Federazione Regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati della Puglia, Antonello Ciufalo**, a testimonianza dell'attenzione della categoria verso le opportunità di investimento e sviluppo offerte dal territorio.

Le domande per accedere alle agevolazioni potranno essere presentate attraverso il portale SIAN dal 1° ottobre al 10 novembre 2026. L'incontro di Molfetta si inserisce in un più ampio percorso informativo promosso dal GAL Ponte Lama per accompagnare potenziali beneficiari e professionisti nella trasformazione delle idee progettuali in concrete iniziative d'impresa.

VIII MEETING NAZIONALE FIDSPA “PRODUZIONE ANIMALI E SOCIETÀ: COSTRUIRE UNA CULTURA CONSAPEVOLE”



Sabato 3 ottobre, dalle ore 8:45 presso il Centro Congressi Leon d'Oro di Verona, si svolgerà l'**VIII Meeting Nazionale di FIDSPA - Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale**, dal titolo **“Produzioni animali e società: costruire una cultura consapevole”**.

In un'epoca di grandi cambiamenti, il settore zootecnico è chiamato a rispondere a sfide cruciali. Il Meeting sarà un momento di riflessione condivisa sul ruolo fondamentale delle produzioni animali nella società contemporanea, approfondendo pilastri quali **sostenibilità ambientale ed economica, innovazione tecnologica di filiera, benessere animale come valore etico e produttivo, comunicazione efficace verso il consumatore**. La giornata rappresenterà un'occasione di confronto tra professionisti, esperti del settore e accademici per definire insieme una nuova cultura consapevole delle produzioni animali.

L'appuntamento annuale FIDSPA cade esattamente mentre sono in discussione modifiche normative al **SQNBA - Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale** che, se da un lato vedono valorizzati i laureati “zootecnici” in Classe LM-86 dall'altro vedono incredibilmente mortificati i laureati “zootecnici” della Classe L-38, che si trovano esclusi dalla “fascia alta” della certificazione SQNBA, alla quale - *con un incomprensibile salto logico* - sono invece ammessi i laureati “agrari” il Classe LM-69, sostanzialmente privi di particolari competenze zootecniche.

Su questo argomento è decisamente intervenuto il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati che ha inviato al Governo ed alla Commissione Europea una serie di osservazioni motivatamente critiche sulle modifiche normative, anticipando sin d'ora che, ove non fossero accolte, il provvedimento verrebbe impugnato al Tribunale Amministrativo.

Al riguardo si veda il Comunicato Stampa del 8 settembre 2026 (al link: https://www.agrotecnici.it/comunicati_stampa/Comunicato_Stampa_08-09-2026.pdf) e la nota Agrotecnici inviata alla Commissione Europea (al link: https://www.agrotecnici.it/2771-26_CE.pdf).

Tra i relatori sarà presente il Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, **Agr. Dott. Roberto Orlandi**, che interverrà nel corso della sessione “*I valori: zootecnia, etica e società*”.

Per i soci FIDSPA iscritti anche all'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati la partecipazione al Meeting è valida per il riconoscimento di Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

LA PREVIDENZA PROFESSIONALE

SPORTELLO PREVIDENZIALE: UN DIALOGO DIRETTO CON LA CASSA DI PREVIDENZA

La **Gestione Previdenziale Agrotecnici/Enpaia** offre ai propri iscritti, ai giovani che iniziano la professione per la prima volta e a coloro che già svolgono l'attività professionale ma desiderano cambiare Albo per godere dei servizi offerti da quello degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati oppure per avvalersi del più generoso trattamento previdenziale garantito dalla Cassa di previdenza di categoria, il servizio “**Sportello Previdenziale**”.

Questo servizio garantisce un'assistenza personalizzata a coloro che ne abbiano bisogno e chi vorrà avvalersene potrà prenotare, con garanzia di totale riservatezza e comodità, un **incontro individuale on-line** con un rappresentante del Comitato Amministratore della Cassa di previdenza.

Clicca [qui](#) per entrare nello Sportello Previdenziale e prenotare un appuntamento

LA NORMATIVA

COMPLIANCE CATASTALE: DALL' AGENZIA DELLE ENTRATE NUOVE INDICAZIONI PER LA TRASMISSIONE DI DOCUMENTI E ISTANZE

L'**Agenzia delle Entrate**, con la nota prot. n. 243533, ha fornito **nuove indicazioni operative riguardanti le modalità di risposta alle comunicazioni di invito alla compliance catastale**, con particolare riferimento agli immobili interessati da interventi edilizi che hanno beneficiato di agevolazioni fiscali.

La comunicazione richiama l'attenzione dei professionisti sulle modalità da utilizzare per l'invio della documentazione necessaria a fornire chiarimenti o elementi utili in risposta alle lettere ricevute dai contribuenti.

In particolare, l'Agenzia raccomanda di privilegiare il servizio telematico "Consegna documenti e istanze", disponibile nell'area riservata del sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate, rispetto alla trasmissione della documentazione tramite posta elettronica certificata. La procedura telematica è infatti predisposta per consentire una gestione più efficace e ordinata delle pratiche e per agevolare la corretta acquisizione della documentazione da parte degli uffici competenti.

Il servizio può essere utilizzato anche dal professionista incaricato dal contribuente. In questo caso il tecnico, dopo aver effettuato l'accesso alla propria area riservata, può indicare il codice fiscale del soggetto per conto del quale presenta la documentazione, dichiarare di essere stato appositamente delegato e allegare la relativa procura.

Le indicazioni assumono particolare interesse per i professionisti tecnici chiamati ad assistere i proprietari degli immobili destinatari delle comunicazioni di compliance, soprattutto nei casi in cui sia necessario fornire elementi relativi all'aggiornamento delle informazioni catastali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CREDITO D'IMPOSTA PER I CARBURANTI AGRICOLI: DAL MASAF LE FAQ CON I CHIARIMENTI

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF) ha pubblicato le **FAQ relative al credito d'imposta riconosciuto alle imprese agricole per l'acquisto di gasolio e benzina, introdotto per sostenere il settore di fronte all'aumento dei costi di produzione.**

L'agevolazione prevede un credito d'imposta pari al 20% della spesa sostenuta, al netto dell'IVA, per l'acquisto di gasolio e benzina effettuato nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 maggio 2026, destinati alla trazione dei mezzi utilizzati nell'esercizio dell'attività agricola e al riscaldamento delle serre. Le risorse complessivamente disponibili ammontano a 90 milioni di euro, con un contributo massimo concedibile pari a 50.000 euro per impresa.

Le FAQ ministeriali forniscono una serie di chiarimenti sulle attività e sulle spese che possono beneficiare della misura. Tra i soggetti ammessi rientrano anche le imprese florovivaistiche e le serre floricole, mentre vengono precisate le condizioni applicabili ad attività quali agriturismo, produzione di biogas e contoterzismo. Sono inoltre affrontati casi specifici riguardanti il trasporto dei propri prodotti agricoli verso il punto vendita, la raccolta del latte effettuata dalle cooperative, l'imbottigliamento svolto dalle cantine sociali, gli acquisti di carburante effettuati all'estero e le attività di silvicoltura.

Ulteriori chiarimenti riguardano situazioni particolari quali successione, cessione d'azienda e fusione, per le quali vengono indicate le modalità da seguire ai fini dell'accesso all'agevolazione.

Clicca [qui](#) per saperne di più

OLIO, PROROGATO AL 1° LUGLIO 2027 L'OBBLIGO DELLE SEI ORE PER LA CONSEGNA DELLE OLIVE AI FRANTOI

Slitta al **1° luglio 2027** l'applicazione dell'obbligo che prevede, per i commercianti di olive, la **consegna delle olive da olio ai frantoi entro sei ore dalla cessione** da parte dell'olivicoltore e la relativa registrazione nel registro telematico dell'olio del SIAN.

La nuova proroga è stata stabilita dal Decreto ministeriale del 16 settembre 2026, che interviene sul DM 18 settembre 2024, recante le modalità di registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale delle consegne delle olive da olio ai frantoi oleari da parte dei commercianti.

L'obbligo, previsto dall'articolo 9 della Legge n. 206/2023, avrebbe dovuto trovare applicazione inizialmente dal 1° luglio 2025. Una prima proroga ne aveva già spostato l'entrata in vigore al 1° luglio 2026; il nuovo provvedimento ministeriale concede ora agli operatori un ulteriore anno per adeguarsi, fissando la nuova decorrenza al 1° luglio 2027.

Alla base del rinvio vi sono le difficoltà operative segnalate dagli operatori e dalle organizzazioni di categoria, insieme alla particolare situazione del mercato oleario nazionale e alla presenza di significativi quantitativi di prodotto ancora stoccati negli oleifici all'avvio della campagna 2026/2027.

La proroga mira quindi a evitare ulteriori criticità organizzative e logistiche per gli operatori della filiera durante le operazioni di raccolta e trasformazione delle olive.

PROROGA DELLO SCHEDARIO VITIVINICOLO

Il MASAF ha disposto il **rinvio alla campagna 2027/2028 dell'applicazione del nuovo schedario viticolo grafico**, intervenendo sulle scadenze previste per l'allineamento delle superfici vitate. Il provvedimento nasce dalla necessità di superare le difficoltà operative emerse nel processo di adeguamento e di consentire ulteriori implementazioni del sistema.

In particolare, l'allineamento delle superfici presenti nello schedario viticolo con quelle del Fascicolo aziendale grafico dovrà essere completato **entro il 31 luglio 2027**. A partire dalla campagna 2027/2028, le superfici dello schedario saranno quindi identificate e localizzate sulla base della parcella di riferimento del SIPA.

Per la campagna 2026/2027, le dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e produzione vinicola potranno invece continuare a essere presentate sulla base dello schedario alfanumerico, oppure utilizzando quello grafico nelle Regioni in cui il processo sia già stato completato. La stessa possibilità è prevista, per la campagna 2027/2028, per le domande relative alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

Clicca [qui](#) per saperne di più

SETTORE VITIVINICOLO, INVESTIMENTI NEL VIGNETO

Il MASAF ha definito le disposizioni nazionali per il **nuovo intervento a sostegno degli investimenti materiali e immateriali destinati ad accrescere la sostenibilità della produzione vitivinicola**, che sarà operativo a partire dalla campagna 2026/2027 nell'ambito del Piano Strategico della PAC.

Possono beneficiare degli aiuti gli imprenditori agricoli singoli e associati, le cooperative agricole che conducono propri vigneti, le società di persone e di capitali che esercitano attività agricola e le scuole pubbliche di vitivinicoltura che siano anche viticoltori. Tra gli investimenti ammissibili figurano, a titolo esemplificativo, l'acquisto di sensori, droni e atomizzatori, mentre l'elenco completo sarà definito con una successiva circolare AGEA.

Il contributo potrà raggiungere un massimo dell'80% dei costi ammissibili per gli investimenti finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, al miglioramento della sostenibilità dei sistemi produttivi e alla riduzione dell'impatto ambientale del settore. Le Regioni potranno comunque stabilire percentuali inferiori.

Per la campagna 2026/2027 le domande dovranno essere presentate entro il **30 novembre 2026**. A regime, a partire dalle annualità successive, la scadenza sarà invece fissata al 30 marzo di ogni anno. Le graduatorie relative alla prima annualità dovranno essere definite entro il 19 febbraio 2027.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ENOTURISMO, DAL MASAF NUOVE MISURE PER PROMUOVERE I VIGNETI ITALIANI

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF) ha adottato il DM n. 483420 del 18 settembre 2026, che definisce le disposizioni nazionali per l'attuazione dell'intervento settoriale vitivinicolo destinato a sostenere la **promozione del turismo enologico nelle regioni di produzione**. Il provvedimento, attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo, trova applicazione a partire dalla campagna vitivinicola 2026/2027.

L'obiettivo è accrescere la reputazione dei **vigneti italiani** attraverso iniziative capaci di valorizzare il territorio, le produzioni vitivinicole e l'esperienza enoturistica. Tra le azioni finanziabili rientrano attività promozionali e pubblicitarie dedicate alla qualità, alle tradizioni, alla sicurezza alimentare e all'ambiente, ma anche escursioni nei vigneti, visite alle cantine, presentazioni dei vigneti, degli impianti, delle attrezzature e dei metodi di produzione. Sono inoltre ammesse l'organizzazione di eventi, fiere ed esposizioni finalizzati alla promozione dell'enoturismo.

Il sostegno potrà coprire fino al 50% dei costi ammissibili, fermo restando che le Regioni potranno stabilire una percentuale inferiore. Per la campagna 2026/2027, le domande di aiuto dovranno essere presentate entro il 15 dicembre 2026, mentre la graduatoria di finanziabilità dovrà essere definita entro il 15 marzo 2027. Per le annualità successive il termine ordinario per la presentazione delle domande è fissato al 30 ottobre di ogni anno.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DAL PARLAMENTO

DDL RIFORMA ORDINAMENTI PROFESSIONALI

Il testo del disegno di legge riguardante la delega al Governo per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali (c.d. **DDL Riforma Ordinamenti Professionali**), è stato assegnato alla Commissione Giustizia, che ha avviato l'esame con l'illustrazione dei contenuti.

Il 27 novembre scorso si è tenuta, presso la Commissione Giustizia del Senato, l'audizione dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (*guarda il [video](#) dell'intervento del Presidente Orlandi*).

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL DISPOSIZIONI URGENTI PREZZI PETROLIFERI

Il testo del decreto legge recante disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi al protrarsi della nuova crisi dei mercati internazionali e di infrastrutture e attività energetiche strategiche (c.d. **DL disposizioni urgenti prezzi petroliferi**) è in esame presso la Commissione Ambiente del Senato, che ha svolto un primo ciclo di audizioni.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL CARBURANTI E BOLLO

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti per il sostegno economico e il contenimento degli effetti derivanti dal perdurante aumento del costo dei carburanti, nonché in materia fiscale (c.d. **DL Carburanti e Bollo**) è in esame presso la Commissione Finanze della Camera che ha fissato il termine emendamenti a giovedì 1° ottobre.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL PA

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione e degli enti territoriali, nonché in materia di protezione civile (c.d. **DL PA**) è in esame presso le Commissioni riunite Bilancio e Ambiente della Camera, che hanno concluso l'esame, conferendo il mandato ai relatori a riferire in Aula

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL DELEGAZIONE EUROPEA 2026

il testo di Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea (c.d. **DDL delegazione europea 2026**) è stato assegnato alla la Commissione Politiche UE del Senato che ha avviato l'esame con l'illustrazione dei contenuti e fissato il termine per le richieste di audizione a mercoledì 30 settembre.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL SALARIO MINIMO

il testo del disegno di legge recante disposizioni per l'istituzione del salario minimo (c.d. **DDL Salario minimo**) è in esame presso la Commissione Lavoro della Camera, che sta svolgendo un primo ciclo di audizioni.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL SEMPLIFICAZIONE IMPRESE

Il testo di delega al Governo in materia di semplificazione amministrativa e burocratica in favore delle micro, piccole e medie imprese (c.d. **DDL Semplificazione imprese**) è stato presentato al Senato, ma risulta ancora da assegnare.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CIRCOLARI AGEA

VITIVINICOLO, AGEA DEFINISCE MODALITÀ E SCADENZE PER LE DICHIARAZIONI DI VENDEMMIA E PRODUZIONE

AGEA ha pubblicato la **Circolare n. 73988**, contenente le istruzioni applicative generali per la **presentazione e la compilazione delle dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e mosto** relative alla campagna vitivinicola 2026/2027. Le disposizioni definiscono gli adempimenti a carico degli operatori del settore e le modalità per comunicare i dati relativi alle uve raccolte e ai prodotti ottenuti dalla vinificazione.

La dichiarazione di vendemmia deve essere presentata dai soggetti che effettuano la raccolta di uve da vino, compresi i conduttori di vigneti che abbiano effettuato la vendita delle uve “su pianta”. Sono previste specifiche ipotesi di esonero, tra cui quelle riguardanti determinate produzioni destinate interamente al consumo familiare o altri casi individuati dalla normativa. La dichiarazione di produzione interessa invece i soggetti che effettuano la vinificazione delle uve e producono vino e/o mosto.

Le dichiarazioni devono essere presentate in modalità telematica all’Organismo pagatore competente, direttamente dagli interessati oppure attraverso i Centri di Assistenza Agricola e gli altri soggetti abilitati. Particolare attenzione deve essere riservata alla corretta indicazione delle superfici vitate, delle quantità di uva raccolte, delle eventuali cessioni e dei quantitativi di vino e mosto prodotti.

Per la campagna 2026/2027 sono previste **due scadenze distinte**: la dichiarazione di vendemmia deve essere presentata entro il **30 novembre 2026**, mentre per la dichiarazione di produzione di vino e/o mosto il termine è fissato al **15 dicembre 2026**.

Le istruzioni AGEA disciplinano inoltre i casi nei quali uno stesso soggetto opera in più territori o dispone di stabilimenti situati in aree di competenza di differenti Organismi pagatori, nonché le procedure da seguire per eventuali rettifiche delle dichiarazioni già trasmesse.

La Circolare rappresenta quindi il riferimento operativo per gli adempimenti della campagna 2026/2027, con l’obiettivo di garantire una corretta acquisizione dei dati sulla vendemmia e sulla produzione vitivinicola nazionale e assicurare il monitoraggio delle quantità di uva, mosto e vino prodotte e commercializzate.

Clicca [qui](#) per saperne di più

AIUTI DIRETTI, AGEA AUMENTA GLI IMPORTI PER IL SETTORE BOVINO

AGEA, con la **Circolare n. 74606**, ha rideterminato gli **importi unitari** di alcuni interventi relativi alle domande della campagna 2025, con l’obiettivo di utilizzare integralmente le risorse del plafond nazionale degli aiuti diretti disponibili per l’esercizio finanziario 2026.

Il monitoraggio dell’avanzamento dei pagamenti e dei dati relativi a superfici, capi e UBA ha evidenziato infatti la disponibilità di risorse residue pari a circa 23,6 milioni di euro. AGEA ha quindi stabilito di riallocare tali economie incrementando gli importi destinati ad alcuni interventi del comparto zootecnico.

In particolare, l'aumento riguarda il sostegno accoppiato al reddito per le **vacche da latte allevate nelle zone montane e l'Eco-schema 1, Livello 2, relativamente a bovini a duplice attitudine, bovini da carne e bovini da latte**. La rideterminazione consente di destinare al settore risorse che, in assenza dell'intervento, avrebbero rischiato di rimanere inutilizzate.

Gli Organismi pagatori potranno procedere con gli ulteriori pagamenti applicando i nuovi importi unitari. L'obiettivo è completare l'utilizzo delle risorse assegnate all'Italia per gli aiuti diretti entro il 15 ottobre 2026, evitando la formazione di economie e salvaguardando al tempo stesso il rispetto dei massimali finanziari previsti.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 81 /2026

AGEA, con le **Istruzioni operative n. 81/2026**, ha definito le modalità per correggere alcune anomalie relative alle polizze assicurative nazionali agevolate destinate alla copertura dei costi di smaltimento delle carcasse animali, con riferimento alle campagne dal 2015 al 2022.

L'intervento punta a consentire la chiusura dei procedimenti amministrativi ancora in sospeso, risolvendo in particolare le incongruenze relative alla consistenza zootecnica e al periodo di detenzione degli allevamenti, nei casi in cui i dati riportati nelle polizze non coincidano con quelli presenti nella Banca Dati Nazionale.

A questo scopo AGEA mette a disposizione degli Organismi pagatori, attraverso il SIAN, l'applicativo "Attestazione Consistenza Zootecnica OPR", che permette di aggiornare il numero dei capi sulla base delle informazioni presenti nei fascicoli aziendali regionali e nelle banche dati di competenza. L'aggiornamento dovrà essere effettuato entro il 30 settembre 2026.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 82 /2026

AGEA, con le **Istruzioni operative n. 82/2026**, ha prorogato il termine per la presentazione delle domande relative all'aiuto "de minimis" destinato alle imprese agricole che coltivano grano duro, previsto nell'ambito del Fondo grano duro per la campagna 2026.

La misura è finalizzata a sostenere la competitività della filiera e interessa le imprese agricole che coltivano grano duro e rispettano i requisiti previsti dalla disciplina di riferimento. L'intervento si inserisce nel sistema di sostegno volto a favorire la produzione nazionale e il rafforzamento dei rapporti di filiera.

La nuova scadenza per la presentazione delle domande di aiuto è fissata al 5 ottobre 2026.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 83 /2026

AGEA ha pubblicato le **Istruzioni Operative n. 83/2026**, contenenti le disposizioni relative al pagamento anticipato degli aiuti nell'ambito della Domanda Unificata – Campagna 2026.

Le istruzioni disciplinano le modalità con cui l'Organismo Pagatore AGEA procederà all'erogazione degli anticipi degli interventi sotto forma di pagamenti diretti e degli interventi di sviluppo rurale basati sulle superfici e sugli animali, in applicazione della normativa europea e nazionale di riferimento.

L'anticipo può raggiungere il 70% dell'importo spettante per i pagamenti diretti e l'85% per gli interventi di sviluppo rurale basati sulle superfici e sugli animali, a condizione che siano stati effettuati i controlli amministrativi necessari a verificare l'ammissibilità delle domande. Le operazioni di pagamento degli anticipi possono essere effettuate nel periodo compreso tra il 16 ottobre e il 30 novembre 2026. Le Istruzioni Operative definiscono inoltre le condizioni e i controlli necessari per l'erogazione, nonché i casi nei quali il pagamento può essere sospeso o escluso in presenza di anomalie o situazioni che richiedano ulteriori verifiche.

Il provvedimento rappresenta quindi un riferimento operativo per la gestione degli anticipi della campagna PAC 2026, consentendo alle aziende agricole aventi diritto di ricevere una parte degli aiuti prima del pagamento del saldo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

NASCE IL MARCHIO BIOLOGICO ITALIANO: PIÙ RICONOSCIBILITÀ E VALORE PER LE PRODUZIONI BIO NAZIONALI



Un nuovo strumento per rendere immediatamente riconoscibili le produzioni biologiche italiane e valorizzare l'origine nazionale delle materie prime. È stato presentato ufficialmente il **Marchio Biologico Italiano**, il nuovo segno distintivo che accompagnerà i prodotti bio realizzati con materie prime agricole nazionali, affiancandosi al logo biologico dell'Unione europea.

Il Marchio, rappresentato dall'intreccio di tre foglie nei colori verde, bianco e rosso, è stato presentato il 23 settembre, in occasione della Giornata europea del Biologico. Istituito dalla Legge n. 23/2022 e di proprietà esclusiva del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, punta a rafforzare la riconoscibilità del biologico Made in Italy e a offrire ai consumatori maggiori garanzie sull'origine delle produzioni.

Il nuovo contrassegno potrà essere utilizzato **esclusivamente per i prodotti biologici realizzati con materie prime agricole nazionali che riportano in etichetta l'indicazione ufficiale "Agricoltura Italia" o "Acquacoltura Italia"**. Le condizioni e le modalità per l'attribuzione sono state definite dal DM n. 251972 del 26 maggio 2026.

L'adesione è volontaria. Dal 15 settembre 2026 gli operatori biologici interessati possono presentare al MASAF la **richiesta di utilizzo** attraverso l'apposito servizio telematico disponibile nel SIAN-SIB, accedendo tramite identità digitale SPID, CIE o CNS.

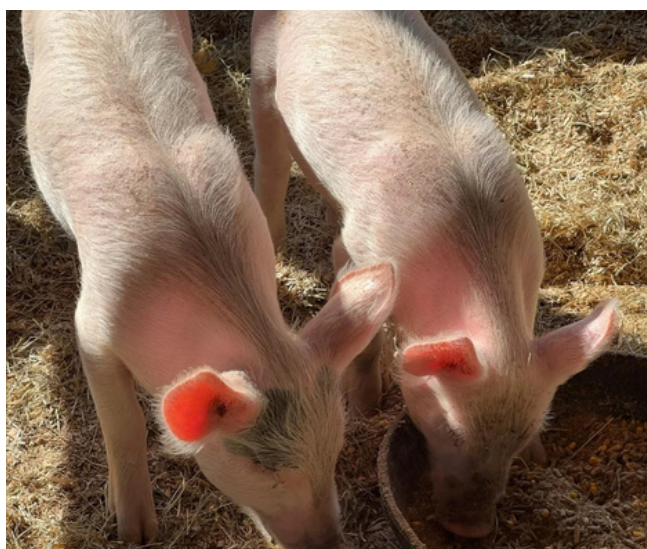
L'introduzione del Marchio arriva in una fase di crescita del settore biologico nazionale. Secondo i dati anticipati dal rapporto **"Bio in cifre"**, curato da ISMEA in collaborazione con CIHEAM Bari, nel 2025 gli acquisti domestici di prodotti biologici hanno registrato un incremento superiore al 9%, raggiungendo un valore di circa 4,4 miliardi di euro.

Il nuovo sistema punta dunque a creare una distinzione più immediata tra il prodotto semplicemente certificato biologico secondo la normativa europea e quello che, oltre a rispettare tali requisiti, è ottenuto utilizzando materie prime italiane. Una riconoscibilità che può rappresentare uno strumento ulteriore di valorizzazione per le aziende agricole e le filiere nazionali, rafforzando allo stesso tempo trasparenza e tracciabilità nei confronti del consumatore.

Sull'importanza del nuovo Marchio è intervenuto il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste **Francesco Lollobrigida**, che in occasione della presentazione ha sottolineato il valore dell'iniziativa per distinguere le produzioni italiane e contrastare anche il fenomeno del falso biologico: *«Questo marchio può portare davvero un valore aggiunto»*, permettendo al consumatore di scegliere *«non solo un prodotto biologico, ma un prodotto biologico italiano»*.

AVIARIA E PESTE SUINA, DALL' UE OLTRE 73 MILIONI AGLI ALLEVATORI ITALIANI

I fondi salgono a 146 milioni con il cofinanziamento nazionale



Via libera della **Commissione europea** agli aiuti destinati alle aziende italiane colpite dalle conseguenze delle restrizioni sanitarie adottate per contrastare l'**Influenza Aviaria ad alta patogenicità (HPAI)** e la **Peste Suina Africana (PSA)**. Le risorse europee ammontano a **73,25 milioni di euro** e, grazie al cofinanziamento nazionale, raggiungeranno **complessivamente 146,5 milioni di euro**.

Il sostegno è destinato a **compensare le perdite indirette** subite dagli agricoltori e dagli allevatori situati nelle zone sottoposte a restrizioni sanitarie, intervenendo quindi sulle conseguenze economiche che le misure necessarie per contenere la diffusione delle due malattie hanno prodotto sulle attività delle aziende.

La quota più consistente è destinata al **comparto avicolo**. Per i danni legati all'**Influenza Aviaria** sono previsti **60,69 milioni di euro** di fondi europei, che salgono a 121,38 milioni di euro con il cofinanziamento nazionale. Le risorse riguardano i danni indiretti connessi ai focolai registrati tra il 2022 e il 2025 e potranno compensare, tra l'altro, il prolungamento dei vuoti sanitari, il blocco o l'allungamento dei cicli di allevamento, la macellazione anticipata dei riproduttori e il declassamento o la distruzione di uova e prodotti.

Per la **Peste Suina Africana** sono invece stanziati **12,56 milioni di euro** di risorse UE, che diventano 25,12 milioni di euro con il cofinanziamento italiano. Gli aiuti sono rivolti al settore suinicolo per le conseguenze dei focolai notificati nel periodo compreso tra il 1° novembre 2024 e il 30 aprile 2025 e serviranno a compensare le perdite indirette determinate, in particolare, dai ritardi nella macellazione, dal blocco della produzione e dal prolungamento forzato dei cicli di allevamento.

Le nuove risorse si aggiungono agli interventi già messi in campo dal Ministero: 114 milioni di euro precedentemente destinati al contrasto dell'**Influenza Aviaria** e oltre 100 milioni di euro complessivi per la **Peste Suina Africana**.

Soddisfazione è stata espressa dal Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste **Francesco Lollobrigida**, che ha sottolineato come l'approvazione dei regolamenti europei rappresenti «*un traguardo fondamentale*» e il risultato del lavoro di mappatura e quantificazione dei danni. Il Ministro ha inoltre ricordato il sacrificio degli allevatori nell'affrontare le misure sanitarie e ha evidenziato che il confronto con la Commissione europea ha consentito di ottenere «*risorse certe a tutela delle imprese e della nostra sovranità alimentare*».

IL MINISTRO GIORGETTI ALL' ECOFIN INFORMALE DI DUBLINO: ENERGIA, CRESCITA E COMPETITIVITÀ AL CENTRO DEL CONFRONTO



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze **Giancarlo Giorgetti** ha partecipato il 18 e 19 settembre a **Dublino** alla **riunione informale dei Ministri dell'Economia e delle Finanze dell'Unione europea (Ecofin)**, appuntamento dedicato alle principali sfide che interessano l'economia europea in una fase caratterizzata dalle tensioni geopolitiche e dalle conseguenze dell'aumento dei prezzi energetici.

Tra i temi al centro del confronto ha assunto particolare rilievo proprio la **crisi energetica**, con le sue ripercussioni su famiglie, imprese, inflazione e competitività del sistema produttivo europeo. Nel corso delle riunioni è stata affrontata anche la questione della **possibile tassazione degli extraprofitti delle società energetiche**, sulla quale l'Italia, insieme ad altri Stati membri, ha chiesto un approfondimento a livello europeo. La discussione proseguirà in occasione del prossimo Ecofin formale.

Il Ministro ha richiamato l'attenzione sulla necessità di fornire risposte europee adeguate al nuovo scenario, sottolineando come l'incremento dei costi energetici rappresenti un problema non soltanto per i bilanci delle famiglie, ma anche per la capacità delle imprese di competere sui mercati e, più in generale, per le prospettive di crescita dell'Unione.

Nel corso dell'Ecofin si è discusso inoltre di **inflazione e politica monetaria**, con Giorgetti che ha evidenziato la natura prevalentemente legata all'offerta dell'attuale pressione sui prezzi e ha invitato a considerare attentamente gli effetti dei tassi di interesse, anche alla luce dell'aumento dell'onere del debito.

Tra i dossier affrontati a Dublino anche il **PNRR** e la gestione delle relative risorse. Il confronto ha riguardato in particolare i margini di gestione della liquidità derivante dai prestiti del Piano: la Commissione europea ha ricordato che il dispositivo è basato sul raggiungimento di risultati e non sui costi effettivamente sostenuti, riconoscendo la possibilità di un certo margine nella gestione dei flussi finanziari.

L'incontro ha rappresentato quindi un'importante occasione di confronto sulle risposte comuni da adottare di fronte a uno scenario economico condizionato dalle crisi internazionali. *«Sul tavolo molte questioni fondamentali per l'Italia e l'Europa ma serve maggiore realismo e velocità nelle risposte alla crisi energetica causata dai conflitti internazionali»*, ha sottolineato il Ministro **Giorgetti** a margine dei lavori.

AGROALIMENTARE EMILIA-ROMAGNA, PRODUZIONE A 6,36 MILIARDI E EXPORT OLTRE GLI 11,5 MILIARDI



È stato presentato il **Rapporto 2025 sul Sistema agroalimentare dell'Emilia-Romagna**, un documento che restituisce la fotografia di un comparto che continua a rappresentare uno dei pilastri dell'economia regionale e che, nonostante le tensioni sui mercati internazionali, gli effetti dei cambiamenti climatici e le emergenze sanitarie e ambientali, chiude il 2025 con diversi indicatori economici positivi.

Il valore della **produzione agricola regionale** ha raggiunto i **6,36 miliardi di euro**, registrando una **crescita del 4,5%** rispetto al 2024. A sostenere l'incremento è stata soprattutto la zootecnia, il cui valore è cresciuto del 16,8%, raggiungendo circa 3,5 miliardi di euro. Diverso l'andamento delle produzioni vegetali, che si attestano a 2,7 miliardi di euro, con una flessione del 7,7% dovuta in particolare alle condizioni climatiche, alle criticità fitosanitarie e alle dinamiche di mercato.

Un ruolo di primo piano continua a essere svolto dalle **produzioni di qualità**. Le 46 Dop e Igp dell'Emilia-Romagna generano un valore stimato vicino ai 4 miliardi di euro, mentre la sola componente alimentare rappresenta il 37% dell'intero valore nazionale delle produzioni Dop e Igp. Nel biennio 2025-2026 la Regione ha destinato 25 milioni di euro alla loro promozione sui mercati internazionali.

Particolarmente positivi i dati relativi all'**export agroalimentare**, che nel 2025 ha superato gli **11,5 miliardi di euro**, aumentando del **9,7%** rispetto all'anno precedente. Le esportazioni regionali hanno rappresentato il 16,3% del totale agroalimentare italiano. A trainare le vendite all'estero sono stati soprattutto i prodotti trasformati, a partire da quelli a base di carne e lattiero-caseari, insieme all'ortofrutta trasformata, ai prodotti da forno e agli altri prodotti alimentari.

I dati più recenti confermano il peso dell'Emilia-Romagna sui **mercati internazionali**: nel primo semestre 2026 l'export agroalimentare regionale ha raggiunto 5,8 miliardi di euro, facendo della

Emilia-Romagna, con una quota del 16,3% del totale nazionale, la prima regione italiana per esportazioni agroalimentari, davanti a Lombardia e Piemonte.

Il Rapporto evidenzia inoltre come il valore aggiunto dell'agroalimentare in senso stretto raggiunga 10,4 miliardi di euro, pari al 5,2% del Pil regionale. Considerando invece l'intera filiera allargata, il valore aggiunto sale a 24,8 miliardi di euro, con quasi 396mila addetti e un'incidenza del 13,2% sul valore aggiunto complessivo dell'Emilia-Romagna.

Accanto ai risultati economici, il documento richiama però anche le principali **criticità** che il settore è chiamato ad affrontare: dagli eventi meteorologici estremi alle emergenze fitosanitarie e sanitarie, dalla Peste Suina Africana alla diffusione del granchio blu, fino alla crescente necessità di investire nella prevenzione e nella gestione dei rischi. Nel 2025 la Regione ha destinato circa 86,7 milioni di euro ad agricoltura, caccia e pesca, ai quali si aggiungono le risorse della Politica agricola comune.

A commentare i risultati è stato l'Assessore regionale all'Agricoltura **Alessio Mammi**, che ha evidenziato come la crescita della produzione e dell'export dimostri «*la capacità delle nostre imprese di investire, innovare e competere sui mercati*», ribadendo l'impegno della Regione a sostenere il reddito agricolo, gli investimenti, l'innovazione, il ricambio generazionale e la qualità delle produzioni.

PRESENTATO MACFRUT 2027: A RIMINI DAL 20 AL 22 APRILE CON IL KIWI PROTAGONISTA



È stata presentata a Torino, nell'ambito di Terra Madre – Salone del Gusto, la **44^a edizione di Macfrut**, la fiera internazionale dedicata alla filiera ortofrutticola, che tornerà al **Rimini Expo Centre dal 20 al 22 aprile 2027** con un format rinnovato e una sempre maggiore attenzione all'internazionalizzazione, all'innovazione e alle opportunità di business.

Organizzata da Cesena Fiera, la manifestazione si svilupperà attorno a **tre direttrici principali: business, networking e conoscenza**. L'obiettivo è mettere in relazione imprese, produttori, buyer, tecnici, ricercatori e operatori provenienti da tutto il mondo, affiancando alla parte espositiva un articolato programma di incontri dedicati ai trend e alle prospettive dell'ortofrutta internazionale. Tra le principali novità dell'edizione 2027 figura un **nuovo layout espositivo**, con i padiglioni organizzati per specifiche aree merceologiche, dalla produzione e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli ai macchinari, tecnologie, packaging, logistica e stoccaggio, fino a vivaismo, sementi e Berry Area.

Macfrut farà inoltre parte di una più ampia piattaforma dedicata all'agribusiness: in contemporanea si svolgeranno **Growtech Europe**, nuovo appuntamento europeo dedicato al comparto del pre-raccolta, e **Fieravicola**, manifestazione internazionale dedicata alla filiera avicola. Una sinergia che punta ad ampliare ulteriormente le occasioni di incontro tra operatori e imprese dei diversi comparti agricoli.

Grande protagonista di Macfrut 2027 sarà il **kiwi**, scelto come **prodotto simbolo** della 44^a edizione. **L'Italia è il primo produttore dell'Unione europea**, con circa 400mila tonnellate, e il terzo a livello mondiale dopo Cina e Nuova Zelanda. Il prodotto rappresenta inoltre una voce importante dell'export ortofrutticolo nazionale: nel 2025 le esportazioni sono cresciute del 19,8% in volume e del 26,4% in valore, raggiungendo circa 700 milioni di euro.

Il **Cile sarà il Paese d'onore**, con un focus dedicato a uno dei grandi protagonisti della frutticoltura mondiale, mentre il Piemonte sarà la Regione partner dell'edizione 2027. La regione conta oltre 50mila ettari di superficie ortofrutticola e importanti distretti specializzati nella produzione di frutta fresca, frutta a guscio e piccoli frutti.

Un'altra importante novità sarà **Macfrut N.E.X.T.**, anteprima in programma lunedì 19 aprile, alla vigilia dell'apertura della manifestazione, dedicata ai grandi scenari destinati a influenzare il futuro del settore.

«Macfrut non è solo un'esposizione, è l'ecosistema dove prende forma il futuro dell'ortofrutta», ha sottolineato **Luigi Bianchi, Executive Manager di Cesena Fiera**, spiegando come l'edizione 2027 intenda unire business, internazionalizzazione e contenuti tecnico-scientifici di alto profilo.

BANDI E CONCORSI

REGIONE CALABRIA: SOSTEGNO AD AZIONI PILOTA E DI COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE

La **Regione Calabria** ha attivato l'intervento SRG08 "**Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione**", nell'ambito del Complemento Strategico Regionale della PAC 2023-2027, con una dotazione di 3 milioni di euro. La misura punta a favorire la collaborazione tra imprese agricole e forestali, filiere agroalimentari, mondo della ricerca e altri soggetti dell'innovazione, trasformando idee e risultati della ricerca in soluzioni concrete da sperimentare e applicare sul territorio.

Beneficiari sono partenariati composti da almeno due soggetti giuridici appartenenti a categorie differenti, tra cui imprese e operatori agricoli, forestali e agroalimentari, associazioni di produttori, organizzazioni interprofessionali, enti di ricerca pubblici e privati, soggetti attivi nell'AKIS e proprietari o gestori di boschi.

L'Avviso si articola in due fasi: la prima è dedicata alla presentazione e alla verifica dell'idea progettuale, mentre alla seconda accederanno le proposte ammesse, che dovranno essere sviluppate in forma completa. Per la prima fase le domande possono essere presentate **dal 7 al 30 settembre 2026** attraverso la piattaforma informatica della Regione Calabria.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE LOMBARDIA : INIZIATIVE DI BIOSICUREZZA PER PREVENZIONE E CONTROLLO DIFFUSIONE PSA

La **Regione Lombardia** ha aperto l'edizione 2026 del bando dedicato alle **iniziative di biosicurezza per la prevenzione e il controllo della Peste Suina Africana (PSA)**. La misura ha l'obiettivo di sostenere la realizzazione di interventi negli allevamenti suinicoli finalizzati a prevenire e ridurre il rischio di introduzione e diffusione del virus della PSA.

Beneficiarie sono le micro, piccole e medie imprese che svolgono attività di allevamento di suini, titolari di partita IVA e con Codice Allevamento attivo (codice ATS) in Lombardia. Il contributo è concesso a fondo perduto nella misura dell'80% della spesa ammissibile; gli investimenti devono avere un costo complessivo compreso tra 3.000 e 300.000 euro, IVA esclusa, per singolo beneficiario.

Le domande possono essere presentate attraverso il portale Bandi e Servizi della Regione Lombardia e la scadenza è fissata alle **ore 12:00 dell'8 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE MARCHE: CONTRIBUTI AGLI ALLEVAMENTI PER LA PREVENZIONE DELLA BLUE TONGUE

La **Regione Marche** ha attivato un nuovo bando per sostenere le imprese zootecniche nelle **attività di prevenzione della Febbre Catarrale degli ovini (Blue Tongue)**, finalizzato a concedere contributi per le spese sostenute per l'acquisto e la somministrazione di vaccini e per l'acquisto di prodotti repellenti contro gli insetti vettori della malattia. Il sostegno può raggiungere l'80% delle spese ammissibili.

Possono presentare domanda gli imprenditori agricoli operanti nel settore zootecnico, in particolare allevatori di ovicapri, bovini e altri ruminanti, in possesso dei requisiti previsti dal bando e con allevamenti situati nel territorio regionale.

Le domande devono essere presentate attraverso il SIAR – Sistema Informativo Agricolo Regionale entro il **13 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE MOLISE: INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE

La **Regione Molise** ha pubblicato il bando SRD03 “**Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole**”, finalizzato a sostenere investimenti capaci di integrare il reddito delle aziende, creare nuove opportunità di lavoro e aumentare l'attrattività delle aree rurali. Sono finanziabili interventi legati, tra gli altri, ad agriturismo, agricoltura sociale, attività educative e didattiche, attività turistico-ricreative, valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche, oltre ad alcune attività di trasformazione e commercializzazione e a servizi per la manutenzione del verde e del territorio.

Possono beneficiare del sostegno gli imprenditori agricoli e i coadiuvanti familiari di imprenditori agricoli, singoli o associati, con esclusione di coloro che esercitano esclusivamente attività di acquacoltura e selvicoltura. Gli investimenti devono essere realizzati nell'Area D del territorio della Regione Molise.

Le domande di sostegno possono essere presentate entro il **16 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE PIEMONTE : INVESTIMENTI IRRIGUI

La **Regione Piemonte** ha aperto il bando 2026 SRD02 – Azione C “**Investimenti irrigui**” del CSR 2023-2027, con una dotazione finanziaria di 571.686 euro. L'intervento sostiene investimenti finalizzati a un uso più efficiente e sostenibile della risorsa idrica, finanziando il miglioramento e il rinnovo degli impianti irrigui, la realizzazione o l'ampliamento di bacini aziendali per lo stoccaggio delle acque stagionali e l'utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento.

Beneficiari sono gli imprenditori agricoli, singoli o associati, in possesso della qualifica di Coltivatore diretto o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), con una produzione standard superiore a 12.000 euro. Il contributo è concesso a fondo perduto fino al 65% delle spese ammissibili.

Le domande devono essere presentate entro le **ore 23:59 del 30 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

PROSSIMI APPUNTAMENTI

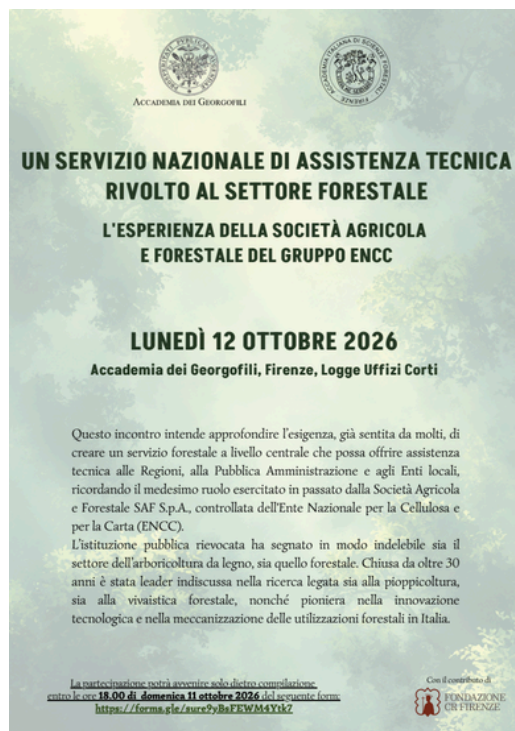
L'AGRICOLTURA E IL PROTAGONISMO DEI TERRITORI

Mercoledì 7 ottobre 2026 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 presso Regione Emilia-Romagna a Bologna, si svolgerà il convegno “**L'agricoltura e il protagonismo dei territori. Il contributo delle regioni alla politica agricola europea 2028-2034**”.

La partecipazione è libera, previa registrazione.

Clicca [qui](#) per saperne di più





UN SERVIZIO NAZIONALE DI ASSISTENZA TECNICA RIVOLTO AL SETTORE FORESTALE

Lunedì 12 ottobre 2026 dalle ore 9:15 alle ore 17:300 l'Accademia dei Georgofili e l'Accademia Italiana di Scienze Forestali organizzano il convegno **“Un servizio nazionale di assistenza tecnica rivolto al settore forestale”** presso la sede dell'Accademia dei Georgofili a Firenze.

Nel corso dell'evento interverrà l'Agr. Moreno Moraldi, Consigliere del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e Docente DSV Università di Siena.

Clicca [qui](#) per saperne di più

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

Si informano i gentili lettori che la Newsletter è un servizio divulgativo gratuito, con il solo scopo di condividere informazioni di utilità professionale o personale. La Redazione della Newsletter non fornisce alcun servizio di consulenza a richiesta, né approfondimenti di tipo diverso da quelli pubblicati e non risponde a quesiti inoltrati in risposta alla Newsletter (che vengono automaticamente cancellati). Chi volesse approfondire notizie o contenuti di avvisi, bandi e concorsi, può farlo interpellando l'Ente che promuove l'iniziativa od ha emanato il bando od il concorso; chi desidera approfondimenti giuridici si servirà dei propri consulenti o consultando la normativa. Per le sole notizie relative all'attività professionale, gli iscritti all'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati potranno, se credono, rivolgersi ai rispettivi Collegi territoriali di iscrizione.

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

INFORMATIVA PRIVACY

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati si è adeguato al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).

Se Volete continuare a ricevere questa Newsletter non dovete fare niente, se invece non volete più riceverla cliccate [qui](#).

Vi ringraziamo per la cortese gentile attenzione e collaborazione.